

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68 - fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

VERBALE RIUNIONE

giorno	mese	anno	ore
18	settembre	2018	18.30

Presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, si è riunita la Commissione Lavori Pubblici.

presenti:

COLAIACOMO	David	Consigliere referente	G
AMENDOLARA	Luigi		I
BADARIOTTI	Claudio		G
BAGETTO	Marco	segretario	G
BASSANI	Marco		I
BELLINO	Francesco		I
BENSO	Marco		I
BOAGLIO	Paolo		I
BRAY	Carlo		I
BUONOMO	Lorenzo	Vicecoordinatore	P
CAPONE	Franco		I
CAPOSIO	Guido	Coordinatore	P
CHIARENZA	Filippo		I
CONCAS	Marcello		I
CORIGLIANO	Natalina		I
CRIVELLARI	Riccardo		I
DEL COL	Gianfranco		I
FASANO	Massimo		I
FOLETTA	Marco		i
LAVAGNO	Piero		I
MATTA	Marianna		G
MAZZEO	Gianluca		I

OREGLIA	Federico		I
QUIRICO	Giovanni Battista		I
RAJEVICH	Alberto		G
RINALDI	Luigi		G
RIPAMONTI	Valter		G
TRINCIANTI	Claudio	Consigliere FOIT	G

P = Presente G = Assente giustificato I = Assente Ingiustificato

Presso la sede dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino, si è riunita la Commissione Lavori Pubblici per discutere il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Consultazione pubblica su 29 punti del Codice degli Appalti
2. Obbligo, contenuti, aggiornamenti e responsabilità del piano di manutenzione nei progetti delle opere d'arte
3. Convegno 11.10.2018 palazzo di giustizia "L'impatto dei poteri regolatori e dei pareri dell'Anac nei contratti pubblici a due anni dalla entrata in vigore del D.lgs. 50/2016"
4. Quesiti alla Commissione dell'ing. Damiano Zurlo

1 CONSULTAZIONE PUBBLICA SU 29 PUNTI DEL CODICE DEGLI APPALTI

Caposio illustra esito consultazione pubblica avviata dal MIT conclusa in data 10 settembre sull'indice di soddisfazione del cosiddetto Nuovo Codice dei Contratti di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

- a) Insoddisfazione prevalente
- b) Mancato raggiungimento della semplificazione auspicata
- c) Stiamo vivendo la fase più critica caratterizzata da Codice, Linee Guida (incomplete), vecchio regolamento parzialmente vigente. Il tutto complicato dalla differente coerenza tra regolamento e linee guida.
- d) Riguardo l'opportunità che l'autorità sui LLPP debba essere ANAC la maggioranza ha espresso parere negativo.
- e) La maggioranza netta gradirebbe un unico provvedimento attuativo che sostituisca i numerosi provvedimenti preesistenti.
- f) Si auspica che per i contratti sotto soglia ci si possa discostare dalle indicazioni europee.
- g) Si auspica un quadro specifico nel codice per la disciplina dei servizi di ingegneria
- h) Si auspica una riduzione dei requisiti di partecipazione per le gare di affidamento dei servizi di ingegneria.
- i) Si equivalgono coloro che opterebbero per ridurre numero delle stazioni appaltanti rispetto a quelli che non
- j) 43 % delle risposte proviene da professionisti e 43% da stazioni appaltanti

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – tel. 011.562.24.68 - fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

k) In termini percentuali le risposte pervenute dalla Regione Piemonte non sono censiti a fronte di una prevalenza del 15% provenienti dalla Regione Sicilia

Sono richieste 1015 modifiche riguardanti con ordine dal maggiore al minore numero di richieste .gli artt. 36, 95,10,106,97,24,113,80,89,31.

La Commissione propone che il Consiglio inoltri richiesta al Ministero di quelli che saranno i prossimi passi e le prossime scadenze in relazione all'esito della consultazione.

2 OBBLIGO, CONTENUTI, AGGIORNAMENTI E RESPONSABILITÀ DEL PIANO DI MANUTENZIONE NEI PROGETTI DELLE OPERE D'ARTE

In funzione della evoluzione della vita utile e della evoluzione delle azioni sollecitanti (es. variazione della tipologia di traffico)

Elementi fondamentali per la definizione di un piano di manutenzione sono il progetto esecutivo e l'esito del collaudo tecnico amministrativo.

E' importante che il progettista individui gli indicatori prestazionali (esempio deformazioni, indicatori di degrado dei materiali) che devono essere tenuti sotto controllo:

da direttore dei lavori durante la fase esecutiva

dal collaudatore tecnico amministrativo in fase di verifica costruttiva

dall'estensore dell'aggiornamento del piano e del programma di manutenzione alla conclusione dei lavori

E' evidente che esiste una correlazione diretta tra programmazione della manutenzione e costi relativi.

Le azioni da temere sono fatica, corrosione, carbonatazione, gelività.

A supporto del tecnico esistono, ad esempio, dati scientifici sulle velocità di corrosione.

Il flusso logico per la pianificazione della manutenzione deve essere così organizzato:

- Rilevamento dati di ingresso
- Banca dati
- Valori soglie ammissibili
- Durata vita utile
- Soglie di intervento

Il tutto secondo uno schema logico funzionale che deve costituire la guida per gli attori interessati.

La Commissione rileva come invece sino ad oggi l'elaborato "piano di manutenzione" sia stato considerato quale mero adempimento formale di un disposto del codice senza alcuna reale implicazione sostanziale sulla gestione dell'opera.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68 - fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

E' inoltre auspicabile che le attività di pianificazione della manutenzione siano sottratte al controllo del gestore dell'opera per evitare che la logica della manutenzione soccomba alla logica finanziaria.

3 CONVEGNO 11.10.2018 PALAZZO DI GIUSTIZIA "L'IMPATTO DEI POTERI REGOLATORI E DEI PARERI DELL'ANAC NEI CONTRATTI PUBBLICI A DUE ANNI DALLA ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS. 50/2016"

Lorenzo Buonomo preannuncia suo intervento a nome della Commissione LLPP.

Sarà presente Michele Corradino, noto collaboratore e consigliere di Raffaele Cantone Presidente ANAC.

Il tema assegnatogli dalla organizzazione del convegno è "Linee guida o regolamento?"

Il messaggio che si propone di trasmettere è che l'ingegnere è portatore di competenze, più che di interessi.

Richiamerà i temi trattati nel convegno del Politecnico dello scorso anno con riferimento particolare alla proliferazione normativa degli ultimi anni (diagrammata) correlando la proliferazione delle norme con l'evoluzione del debito pubblico.

4 QUESITI ALLA COMMISSIONE DELL'ING. DAMIANO ZURLO

Risposta 1: la SA può imporre che vi sia un unico responsabile del progetto

Risposta 2: Negli appalti pubblici la SA ha il potere discrezionale di fissare criteri nei limiti della logicità e ragionevolezza.